

COME CAMBIA L'OLIVICOLTURA ABRUZZESE CON IL PIANO OLIVICOLO NAZIONALE COLDIRETTI, CONVEGNO MERCOLEDÌ 18 NOVEMBRE A LORETO APRUTINO

I primi risultati della campagna olivicola e le prospettive per il futuro dell'olivicoltura abruzzese alla luce del "neonato" Piano olivicolo nazionale. Ma anche la geografia delle imprese e le buone pratiche per produrre un olio sempre più di qualità, in linea con le esigenze del consumatore. Sono alcuni degli argomenti che verranno trattati nel convegno su **"Il Piano olivicolo nazionale: le nuove opportunità per l'agricoltura abruzzese"** che, promosso da Coldiretti Abruzzo in collaborazione con la cooperativa Abruzzo Oleum e l'associazione delle cooperative olivicole Unaprol, si terrà **mercoledì 18 novembre alle 18.00 a Castello Chiola di Loreto Aprutino**. Un'occasione per tracciare lo scenario di un settore importantissimo per l'economia regionale alla luce delle novità introdotte dal piano olivicolo nazionale. Si comincia alle 18 con i saluti del sindaco di Loreto **Gabriele Starinieri**, seguiti dall'introduzione del Direttore Regionale di Coldiretti Abruzzo **Alberto Bertinelli** e gli interventi tecnici di **Luciano Di Massimo**, presidente di Abruzzo Oleum e di **Giuseppe Cavaliere**, del Dipartimento Politiche dello sviluppo rurale della Regione Abruzzo. Del Piano olivicolo nazionale e dei riflessi sull'olivicoltura abruzzese parlerà invece il presidente nazionale Unaprol **David Granieri**, con conclusioni affidate all'assessore regionale alle Politiche agricole **Dino Pepe** e al presidente di Coldiretti Abruzzo **Domenico Pasetti**.